



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA)10.96.1/2019

Allegati: 2

Oggetto [ID_VIP: 5522] Istanza di avvio della procedura di VIA relativa al Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4,5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49,5 MW, da realizzarsi nei comuni di **Morcone (BN), Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN)**.
Proponente: Renexia S.p.A.
Trasmissione delle controdeduzioni della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento rispetto alle osservazioni del proponente.

Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
[ID_VIP:5522]
VA@pec.mite.gov.it

e p.c. Al Ministero della transizione ecologica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale – VIA e VAS
[ID_VIP: 5522]
ctva@pec.mite.gov.it

Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.: ID_VIP: 5522]
compniec@pec.mite.gov.it

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Benevento
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Al Comune di Morcone
protocollo.morcone.bn@asmepec.it

Al Comune di Campolattaro
protocollo@pec.comunecampolattaro.it

Al Comune di Pontelandolfo
comune.pontelandolfo@pec.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla Società Renexia S.p.A.
renexia@pec.totoholding.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Con riferimento alla procedura in argomento, facendo seguito all'invio del parere tecnico-istruttorio di competenza da parte della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, prot. n. 5292 del 11/02/2022, la Società Renexia S.p.A. ha presentato, con nota di trasmissione prot. 235 del 04/07/2022, acquisita al protocollo della medesima Direzione Generale ABAP di questo Ministero con n. 25066 del 05/07/2022 e che si allega alla presente come Allegato 1, le proprie osservazioni a tale parere, che sono state trasmesse da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, tramite nota prot. n. 2214 del 04/08/2022, alla Soprintendenza ABAP competente.

Premesso che l'art. 25 comma 1 lettera b) punto 2) del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021, ha escluso l'applicazione dell'art. 10-*bis* della L. 241/1990 per i procedimenti di cui all'art. 6 commi 6, 7 e 9 e all'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e pertanto la Scrivente e la Soprintendenza competente non erano tenute alla controdeduzione delle osservazioni presentate dal proponente, ad ogni buon conto quest'ultima, tenuto conto delle osservazioni prodotte dal proponente in merito al parere espresso da questo Ministero, ha puntualmente controdedotto, con nota prot. n. 23048 del 04/11/2022, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 5359 del 07/11/2022 e che si allega alla presente come Allegato 2, i punti evidenziati dalla Società come di seguito riportato.

Relativamente agli aspetti di natura paesaggistica:

- I. *"Impianti eolici in corso di autorizzazione"*. Quanto indicato dal proponente nella tavola REMCA_D_20-Integrazione_1 non risponde a quanto richiesto dalla Soprintendenza al punto 4 della nota prot. n. 15340 del 03/12/2020 con la quale si richiedeva motivatamente: *"la tavola REMCA_D20 sia integrata con l'indicazione degli aerogeneratori autorizzati ma non ancora realizzati, al fine di avere un quadro completo della trasformazione territoriale a medio e lungo termine"*. Di fatto la tavola integrativa presentata dal proponente, come dallo stesso indicato nelle osservazioni che si riscontrano, evidenziava gli impianti esistenti e quelli autorizzati in corso di realizzazione;
- II. *"Le aree contermini come definite dalle linee guida DM del 10.09.2010"*. La tavola REMCA_D37, che evidenzia i vincoli presenti nelle aree contermini, non individua tutti i beni vincolati *ope legis* ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: edifici di proprietà ecclesiastica, statale, comunale, regionale, etc.);
- III. *"La certificazione di destinazione urbanistica"*. In merito a tale punto si precisa che la richiesta di verifica di sussistenza di vincoli in itinere ai sensi dell'art. 13.3 del DM 10/09/2010 era volta alla verifica della *sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica*. Pertanto la richiesta della Soprintendenza ABAP di Caserta e Benevento verteva, ai sensi della vigente normativa in merito, all'indicazione dell'assenza di procedure di vincolo *in itinere* per le aree oggetto di intervento, escludendo pertanto l'eventuale presenza di provvedimenti di vincolo per le aree oggetto di intervento e di quelle contermini. Fermo restando il parere espresso dalla Soprintendenza competente e dalla Scrivente, alla data odierna non risulta pervenuta alcuna



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A tal proposito si ribadisce che:

- a. la certificazione di destinazione urbanistica dei comuni di Morcone, Campolattaro e Pontelandolfo non riguarda anche le aree contermini, come invece era stato richiesto; inoltre per la certificazione del comune di Morcone non è espressamente dichiarata l'assenza o l'esistenza di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004, bensì è indicata la dicitura: *“vengono fatti salvi eventuali vincoli di natura paesaggistica istituiti “ope legis” a norma dell’art. 142 del D.Lgv. n. 42/2004”*; in merito alla certificazione rilasciata dal comune di Pontelandolfo risulta assente la dicitura espressamente richiesta dalla Soprintendenza competente *“certificazione di destinazione urbanistica dei comuni di Morcone, Campolattaro e Pontelandolfo di tutte le particelle interessate dal progetto e di quelle contermini (art. 14.9 lettera c del D.M. 10.09.2010) in cui sia espressamente dichiarata l’eventuale esistenza di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004”*;
- b. in merito alle particelle gravate da usi civici, manca la certificazione rilasciata dai relativi Comuni;
- IV. *“Nessuna delle tavole prodotte è stata elaborata su ortofoto”*. Le tavole REMCA_D20_REV1 e REMCA_D10_REV1 indicate dal proponente non sono rappresentate su base ortofotografica ma su base aerofotogrammetria, nel primo caso, e su base catastale, nel secondo caso; le altre planimetrie integrative sono rappresentate prevalentemente su base aerofotogrammetria e non su base ortofotografica;
- V. *“Manca la certificazione dei comuni sugli usi civici”*. Si precisa che la presenza o l'assenza di usi civici nelle aree oggetto di intervento e nelle aree contermini va esplicitata, poiché essi rientrano tra i vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 comma 1 lettera h), e sarebbe pertanto opportuno indicarli in una tavola apposita, insieme a tutte le altre tipologie di vincolo, sia nelle aree di progetto che nelle aree contermini, al fine di avere una visione complessiva dell'intervento proposto e delle possibili ricadute paesaggistiche sul territorio. Si ribadisce pertanto quanto già indicato, ovvero che in merito alle particelle gravate da usi civici manca la certificazione rilasciata dal relativo comune;
- VI. *“Nelle tavole non è rappresentato il lago Spino”*. Nel parere di questo Ministero è precisato che nelle tavole integrative indicanti i vincoli paesaggistici, non redatte su base ortofotografica, non sono presenti tutti i vincoli paesaggistici in un'unica tavola, e tra le aree vincolate non sono presenti anche i laghi, come ad esempio il lago Spino che viene indicato con un pallino giallo solamente nella tavola REMCA_R28_Rev.1_5_2 e non in relazione agli altri vincoli paesaggistici presenti nell'area oggetto di intervento e nelle aree contermini;
- VII. *“Le istruttorie urbanistica e paesaggistica non sono complete”*. Si rappresenta che anche per le opere connesse alla realizzazione dell'intervento, come ad esempio l'attraversamento di corsi d'acqua, occorre avviare la procedura paesaggistica, poiché esse sono parte integrante del progetto oggetto di parere;
- VIII. *“Lungo il vallone Lambardone sono previste delle mensole in acciaio”*: lo scrivente Ministero lamenta l'assenza di fotoinserti della proposta progettuale e pertanto l'impossibilità di avere agli atti documentazione grafica



MP
J

dello stato *post operam*, a prescindere dalla pregressa presenza di altre mensole che non sono oggetto della presente procedura;

- IX. *“Recentemente (n.d.r. la Soprintendenza) si è espressa su un progetto denominato “Lisa” che insiste a ridosso del progetto in questione”*. Anche se per l’impianto “Lisa” è stata presentata istanza di autorizzazione in data antecedente a quella dell’impianto in oggetto, tuttavia, la richiesta di integrazione della Scrivente in merito alla graficizzazione degli impianti eolici realizzati, in corso di autorizzazione e autorizzati ma non ancora realizzati è stata emessa in data successiva alla presentazione della suddetta istanza dell’impianto denominato “Lisa”, pertanto lo stesso poteva essere inserito nella tavola richiesta da questo Ministero;
- X. *“Il progetto pur non insistendo in aree vincolate, insiste all’intero delle fasce di rispetto delle aree boscate, dei corsi d’acqua e dei laghi in gran parte dei territori di Morcone, Sassinoro, Pontelandolfo e Campolattaro”*. Il progetto, così come indicato nella tavola REMCA_D22_REV1 per l’alternativa 1, prevede il posizionamento del generatore eolico MC2 nelle immediate adiacenze di un’area boscata. Inoltre il cavidotto di progetto di collegamento tra il generatore MC8 e MC9 attraversa un’area boscata. Si chiarisce inoltre che questo Ministero, precisando che non è stata fornita una dettagliata tavola riassuntiva delle aree tutelate ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 (a mero titolo esemplificativo: non sono rappresentati i laghi, gli usi civici, i limiti delle aree contermini; in legenda non sono indicati tutti i simboli grafici inseriti nella tavola, etc.), precisava che le aree contermini ricadono in area paesaggisticamente vincolata e pertanto la tavola REMCA_D22_REV1 risulta insufficiente alla rappresentazione di un quadro di insieme delle informazioni di ordine paesaggistico del territorio interessato dagli interventi in oggetto.

relativamente agli aspetti di natura archeologica:

- XI. *“In relazione (sic!) alla relazione archeologica, quasi tutti gli aerogeneratori di progetto sono in aree di grande sensibilità archeologica”*.
- XII. *“Il parere riguarda anche il rischio che un cavidotto tra gli aerogeneratori MC01 e MC08 andrà a ricadere in prossimità del Tratturello Toppo Libbrone, probabile diramazione del Regio Tratturo Aragonese e il tracciato del cavidotto esterno intralcia il tratturello S. Lorenzello – Cuffiano”*. Si ribadisce che, in considerazione delle maggiori e prevalenti criticità paesaggistiche già evidenziate, è stato reso un complessivo parere negativo alla realizzazione delle opere in progetto, tenuto conto sia della componente paesaggistica che di quella archeologica. Tuttavia, si precisa che, qualora dovesse esserci un seguito per la procedura in progetto, dovranno essere tenute in conto le prescrizioni archeologiche indicate dalla Sabap di Caserta e Benevento e confermate dal Servizio II della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, nei rispettivi pareri endoprocedimentali interamente riportati nel parere tecnico istruttorio di questa Soprintendenza Speciale. Si precisa, a tale proposito, che la Soprintendenza ha subordinato, proprio sulla base della valutazione del rischio archeologico desunta dagli elaborati specialistici succitati prodotti dal Proponente, l’espressione del parere di competenza all’esito della

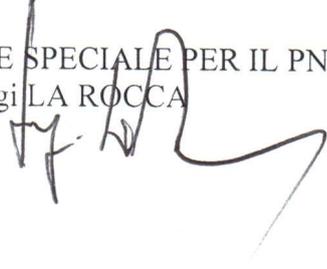


elaborati specialistici succitati prodotti dal Proponente, l'espressione del parere di competenza all'esito della procedura di verifica dell'interesse archeologico prevista a norma dell'art. 25, commi 8 e ss del D.lgs. 50/2016 per le aree riconosciute a rischio.

Si ritiene, pertanto, confermato il parere della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, prot. n. 5292 del 11/02/2022.

Il Responsabile del procedimento
UOTT n. 11 - Arch. Maria Falcone 
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
Dott. Luigi LA ROCCA 



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



ALLEGATO 2

Spett.le **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione generale archeologica, belle arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Chieti, 22/06/2022

OGGETTO: [ID_VP 5522] Renexia S.p.A. - Istanza di avvio della procedura di VIA relativa ai Progetto di un impianto eolico di potenza complessiva di 49,5 MW da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN), Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN) – Trasmissione Riscontro MIC e Controdeduzioni

Il sottoscritto Bergonzi Lino, in qualità di legale rappresentante della Renexia S.p.A., con sede legale in Italia, Comune di Chieti (CH) – 66100, Viale Abruzzo 410, Tel. 08715874326, Fax 08715874413-430, CF e PI 02192110696, PEC renexia@pec.totoholding.it, proponente del progetto in oggetto;

VISTI:

- Le osservazioni prodotte da Comune di Morcone in fase di seconda ripubblicazione, di cui alla nota acquisita al protocollo MITE con n. 10409 del 28/01/2022 (di seguito "Osservazioni");
- Il parere tecnico istruttorio rilasciato dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP) con nota prot. n 5292 del 11/02/2022 (di seguito "Parere MIC");

con la presente,

TRASMETTE

Nota tecnica a firma dei tecnici progettisti in riscontro al Parere MIC ed in controdeduzione alle Osservazioni prodotte dal Comune di Morcone, con relativi allegati.

Per qualsiasi comunicazione o chiarimento in merito, si prega di far riferimento ai seguenti contatti: PEC renexia@pec.totoholding.it, email r.sticca@renexia.it, Tel. 3356313176.

Cordiali Saluti

Renexia S.p.A.

Lino Bergonzi

RENEXIA S.p.A.

Società per Azioni soggetta
all'Attività di Direzione e coordinamento
di Toto Holding S.p.A

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Viale Abruzzo, 410
66100 Chieti (CH) Italy
Tel. +39 0871 58745 r.a.
Fax +39 0871 5874413

info@renexia.it

www.renexia.it
www.totoholding.it

[ID_VIP: 5522] REMCA - RENEXIA S.P.A.**NOTA TECNICA**

La presente nota tecnica intende riscontrare il parere tecnico istruttorio emesso dal Ministero della Cultura (di seguito anche "MiC") – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP) con nota prot. n 5292 del 11/02/2022, sentita la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, nonché le osservazioni inoltrate dal Comune di Morcone con nota m_amte_MATTM Registro Ufficiale Ingresso 0109194 del 28/12/2020, relativamente al progetto di un impianto di potenza complessiva pari a 49,5 MW, da realizzarsi in provincia di Benevento ("Progetto") proposto dalla Renexia S.p.A e in iter di Valutazione di Impatto ambientale con identificativo ID_VIP: 5522.

Il Progetto è proposto in due configurazioni di layout:

- in assetto di "progetto originario" Interessando con gli aerogeneratori aree del Comune di Morcone (BN) e Campolattaro (BN), con un layout di n.11 turbine da 4.5 MW ciascuna;
- in assetto di "Alternativa 1" interessando con gli aerogeneratori aree del Comune di Morcone (BN), con un layout composto da n.7 turbine da 6,2 MW/cad e n.1 turbina da 6,1 MW.

Per entrambe le configurazioni, le opere di connessione si sviluppano nel comune di Pontelandolfo.

Relativamente alla nota del MiC, la Direzione generale ABAP esprime un parere negativo in merito "[...] all'istanza presentata dalla Società Renexia S.p.A. con nota prot.n.172 del 07.08.2020, successivamente perfezionata con nota prot. n.219 del 02.10.2020 [...]". Nelle premesse cita anche la nota prot. n.414 del 13.10.2021 relativa alle integrazioni documentali della Renexia.

La Direzione generale ABAP lamenta che la documentazione trasmessa "[...] presenta informazioni minime, spesso lacunose, e non delinea in maniera chiara e univoca l'impatto paesaggistico dell'impianto in progetto, segnalando che le tavole grafiche non consentono di avere un inquadramento complessivo ed organico dell'area poiché limitate al posizionamento degli aerogeneratori con i relativi cavidotti su diverse tavole di inquadramento, [...]."

In particolare, riferisce che non sono stati rappresentati i seguenti punti, in riferimento ai quali si riscontra puntualmente:

- i. *gli impianti eolici in corso di autorizzazione*: la tavola REMCA_D20-Integrazione_1 evidenzia gli impianti esistenti e quelli autorizzati in corso di realizzazione; non risulta che la norma prevede che si debbano indicare quelli in corso di autorizzazione; quanto prodotto, d'altro canto, è rispondente alla nota prot. n. 15340 del 03/12/2020 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, acquisita dal Ministero della Cultura con prot. n. 35904 del 09/12/2020, con la quale, al punto 4, si richiedeva di Integrare la tavola REMCA_D20 con l'indicazione degli aerogeneratori autorizzati;
- ii. *le aree contermini come definite dalle linee guida DM del 10.09.2010*: la tavola REMCA_D37 evidenzia le aree contermini come definite dalle linee guida DM del 10.09.2010;
- iii. *la certificazione di destinazione urbanistica richiesta nel preparare*: i certificati di destinazione urbanistica sono riportati nella tavola REMCA_R30. Relativamente ai vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004, la Scrivente ha provveduto a trasmettere richiesta di verifica di sussistenza di vincoli o di procedure di apposizione di vincoli in itinere ai sensi dell'art. 13.3 del DM 10/09/2010 presso la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento. Quest'ultima, con nota prot. n. 10326 del 11/05/2022 (rif. Allegato n.1 – file "1_Morcone-Soc.Renexia_prot MiC_10326_20220511"), ha

RENEXIA S.p.A.

Società per Azioni soggetta
all'Attività di Direzione e coordinamento
di Toto Holding S.p.A

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Viale Abruzzo, 41Q
66100 Chieti (CH) Italy
Tel. +39 0871 58745 r.a.
Fax +39 0871 5874413

info@renexia.it

www.renexia.it
www.totoholding.it

comunicato alla Scrivente e ai comuni di Pontelandolfo e Morcone (BN) che gli immobili in questione "non sono sottoposti alle disposizioni di tutela previste dal Decreto legislativo n.42 del 22/01/2004, Parte II.

Per la verifica dell'esistenza di aree tutelate per legge ai sensi dell'art.142 del già citato Decreto, la Soprintendenza rimanda all'accertamento da espletare di concerto con l'Ente locale. Pertanto, la Scrivente sta provvedendo ad effettuare specifica richiesta presso i Comuni interessati e si impegna a fornire la certificazione richiesta appena disponibile.

- iv. *nessuna delle tavole prodotte è stata elaborata su ortofoto*: le tavole REMCA_D20_Rev1, REMCA_D37, REMCA_D37A e REMCA_D43, sono elaborate su base ortofoto;
manca la certificazione dei comuni sugli usi civici: l'elaborato REMCA_R2_REV1_1.1.8 individua le aree soggette a usi civici, secondo la documentazione raccolta presso gli uffici tecnici comunali dei territori oggetto di intervento e riporta le particelle catastali elencate nelle ordinanze e nei decreti relativi agli usi civici dell'area de qua dal Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Campania e del Molise, ai sensi della Legge n.1766 del 16 giugno 1927. R.D. n.332 del 26 febbraio 1928 (Regolamento di esecuzione). Tuttavia, la Scrivente sta provvedendo a richiedere certificazione presso gli Enti competenti che sarà trasmessa appena disponibile;
- v. *nelle tavole non è rappresentato il lago Spino*: la tavola REMCA_R28_Rev.1_5.2, individua graficamente il lago Spino; inoltre, il lago Spino è descritto nelle relazioni REMCA_R2_REV1 Studio d'impatto ambientale, R18_REV1_RelazionePaesaggistica, R28_REV1 ImpattiCumulativi e REMCA_R2A_REV1 VIncA;
- vi. *i fotoinserti non sono realistici*: i fotoinserti, elaborati inserendo il render dell'aerogeneratore all'interno di fotografie reali, rappresentano lo stato dell'arte ante operam e post operam e sono riportati negli elaborati REMCA_D41 e REMCA_D41A; essi riguardano in massima parte i punti di pregio paesaggistico;
- vii. *le istruttorie urbanistica e paesaggistica non sono complete*: Per quel che concerne l'istruttoria urbanistica, si rappresenta che la Scrivente, con Istanza prot. n. 2020.0477998 del 13/10/2020 e successivo perfezionamento di cui al codice pratica n.060921AUN0000000018 del 28/01/2022, ha avviato procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'ex art.12 D.Lgs. 387/2003 nel quale sono coinvolti anche i Comuni interessati ai fini del rilascio del relativo parere di competenza in termini di compatibilità urbanistica. Per le considerazioni di carattere urbanistico si rimanda allo Studio d'Impatto Ambientale che nel capitolo 3.38 riporta le specifiche urbanistiche delle aree oggetto di intervento.

Relativamente all'istruttoria paesaggistica la Scrivente non ha ritenuto necessario interessare la Commissione Locale per il Paesaggio in quanto le aree vincolate paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. 42/2004 non sono direttamente interessate dalle opere di Progetto, come si evince dalla documentazione progettuale, nonché dall'esito della richiesta di verifica di sussistenza di vincoli o di procedure di apposizione di vincoli in itinere ai sensi dell'art. 13.3 del DM 10/09/2010 presentata presso Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, già citata al precedente punto iii).

Per tutte le considerazioni di carattere paesaggistico, si rimanda alla documentazione progettuale e, in particolare, alla Relazione Paesaggistica REMCA_R18_REV1 relativa all'assetto in "Alternativa 1" che rappresenta il risultato di una serie di scelte progettuali in riduzione, rispetto al progetto originario, che la rendono maggiormente competitiva in riferimento alle condizioni di Impatto ambientale.

La Direzione generale ABAP lamenta, inoltre, che:

- viii. *lungo il vallone Lombardone sono previste delle mensole in acciaio*: è stata utilizzata questa tecnologia, in quanto lungo il vallone Lombardone vi sono già altre mensole in acciaio autorizzate per altri impianti;

- ix. *recentemente si è espressa su un progetto denominato "Lisa" che insiste a ridosso del progetto in questione: a tal proposito si rappresenta che, nel corso della fase di consultazione, la società RWE Renewables Italia srl (di seguito semplicemente "RWE") ha presentato nota di osservazioni disponibile sul sito di codesto Ministero a far data dal 22/11/2021 con Protocollo m_ante.MATTM.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0129206.22-11-2021. La Scrivente ha provveduto a controdedurre dette osservazioni evidenziando, tra l'altro, che la data di presentazione dell'istanza di VIA di RWE (24/03/2021) è successiva alla data di presentazione dell'istanza presentata da Renexia S.p.A. (10/09/2020) e che, pertanto, la Proponente non aveva l'onere di considerare, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, il progetto presentato da RWE. Per tutti gli approfondimenti si rimanda a detta corrispondenza, ovvero alla nota di controdeduzione pubblicata sul sito di codesto Ministero con Protocollo m_ante.MITE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0014002.07-02-2022 (rif. Allegato n.2 - file "2_MITE-2022-0014002_Controdeduzioni Renexia-RWE");*
- x. *il progetto pur non insistendo in aree vincolate, insiste all'interno delle fasce di rispetto di aree boscate, dei corsi d'acqua e dei laghi in gran parte dei territori di Morcone, Sassinoro, Pantelandolfo e Campolattaro: il progetto in questione insiste sempre al di fuori delle aree di vincolo e a distanza notevole, come riportato puntualmente negli elaborati grafici e descrittivi del S.I.A.. La documentazione progettuale include la rappresentazione delle aree contermini (rif elaborato "REMCA_D22_REV1 - Aree contermini: aree tutelate per legge -art. 142 D.Lgs 42/04 - Alternativa 1").*
- xi. *l'aerogeneratore MC01 si colloca troppo vicino al confine dell'area SIC; mentre i due MC05 e MC06 sono a ridosso della ZPS e dalla zona percorsa dal fuoco: si rappresenta che la torre MC01 è stata eliminata nel progetto "Alternativa 1" proprio al fine di ridurre la prossimità dell'impianto a detta area e che le torri MC05 e MC 06 insistono a oltre 750 metri dalla ZPS;*
- xii. *in relazione alla relazione archeologica, quasi tutti gli aerogeneratori di progetto sono in aree di grande sensibilità archeologica: come riportato negli elaborati sottoscritti dall'archeologo REMCA_D29 REMCA_38, REMCA_39 e REMCA_40, il progetto è compatibile con il livello di rischio archeologico.*

Il parere finale lamenta, inoltre, la omessa valutazione sul parco nazionale del Matese: In realtà, il Parco Nazionale del Matese, a tutt'oggi, non esiste. Da molti anni esiste il Parco Regionale Naturale del Matese, di cui si è tenuto conto nello Studio d'Impatto Ambientale, che però è a notevole distanza dall'area di progetto. Da qualche anno, alcuni enti e associazioni stanno provando ad allargare il confine di tale parco anche in Regione Molise e in molti altri comuni della Provincia di Benevento, trasformando il Parco da regionale a nazionale. I comuni interessati, le regioni e tutti gli altri attori protagonisti dell'istituzione del parco nazionale, negli ultimi cinque anni, hanno evidenziato posizioni diverse e non sempre coerenti in merito alla volontà di istituire tale parco. Non risulta vi siano elementi certi neanche circa la provvisoria perimetrazione. Del resto, tutte le emergenze ambientali di rilievo e i valori paesaggistici e naturalistici presenti nell'area vasta di progetto sono stati comunque analizzati e valutati nel citato Studio d'Impatto Ambientale.

Il parere riguarda anche il rischio che un cavidotto tra gli aerogeneratori MC01 e MC08 andrà a ricadere in prossimità del percorso del tratturello di Toppo-Librone, probabile diramazione del Regio Tratturo Aragonese e il tracciato del cavidotto esterno intralcia il tratturello S.Lorenzello-Cuffiano: si rappresenta che queste "probabili" diramazioni del Regio tratturo aragonese non rappresentano tracciati vincolati, né individuati cartograficamente nei piani settoriali (PTCP, Piano faunistico-venatorio, PRG/PUC vigenti).

Relativamente alla nota del Comune di Morcone, per quel che concerne il tema relativo al Parco Nazionale del Matese e alla legge n.205/2017 con la quale è stato istituito, si rimanda alle valutazioni poc'anzi esplicitate.

RENEXIA S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

info@renexia.it

www.renexia.it

Società per Azioni soggetta
all'attività di Direzione e coordinamento
di Toto Holding S.p.A

Viale Abruzzo, 410
66100 Chieti (CH) Italy
Tel. +39 0871 58745 ca.
Fax +39 0871 5874413

www.totoholding.it

Il Comune di Morcone lamenta, altresì, una carenza dello Studio d'Impatto Ambientale in merito alla valutazione degli impatti cumulativi, su cui, tuttavia, si segnala che nonostante la Regione Campania non abbia ancora reso disponibile sul SIT regionale l'anagrafe FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), la valutazione degli impatti cumulativi allegata allo Studio d'impatto Ambientale è stata eseguita in coerenza alla Delibera della Giunta Regionale n.532 del 04/10/2016, e che tale valutazione ha determinato un risultato sostenibile.

28/05/2022

Ing. Davide Giuseppe Trivelli

Arch. Giuseppe Iadarola



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

Allegati
Classificazione fasc.

Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.

e, p.c.

Alla Direzione Generale ABAP
Servizio II
mbac-dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale ABAP
Servizio III
mbac-dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio del 22/06/2022
Di..... Per..... N°

Oggetto: MORCONE (BN)

[ID_VIP: 5522] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4,5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN), Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN).

Proponente: Renexia s.p.a.

Controdeduzioni alle osservazioni del proponente del 22.06.2022

In riferimento alle controdeduzioni relative agli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica evidenziati con nota prot. n. 0020756 - P del 19.11.2022 e riportati nel parere tecnico-istruttorio espresso dalla DG-ABAP prot. n. 0005292-P dell'11/02/2022, questa soprintendenza

premesse che il procedimento in oggetto, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale ABA alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, in riferimento al progetto in argomento,

tenuto conto delle osservazioni prodotte dalla proponente in merito al parere di questo ministero;

questa soprintendenza, per quanto di competenza paesaggistica e monumentale, riscontra quanto segue:

- i. *impianti eolici in corso di autorizzazione*: quanto indicato dal proponente nella tavola REMCA_D_20-Integrazione_1 non risponde a quanto richiesto da questa soprintendenza al punto 4 della nota prot. n. 15340 del 03.12.2020 con la quale si richiedeva motivatamente: *la tavola REMCA_D20 sia integrata con l'indicazione degli aerogeneratori autorizzati ma non ancora realizzati, al fine di avere un quadro completo della trasformazione territoriale a medio e lungo termine*. Di fatto la tavola integrativa presentata dal proponente, come dallo stesso indicato nelle osservazioni che si riscontrano, evidenziava gli impianti esistenti e quelli autorizzati in corso di realizzazione;
- ii. *le aree contermini come definite dalle linee guida DM del 10.09.2010*: la tavola REMCA_D37 evidenzia le aree contermini; in tale area individuata non sono rappresentati tutti i beni vincolati *ope legis* ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: edifici di proprietà ecclesiastica, statale, comunale, regionale, etc.);



Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

- iii. *la certificazione di destinazione urbanistica*: in merito alle osservazioni redatte dal proponente in merito a tale punto si precisa che la richiesta di verifica di sussistenza di vincoli in itinere ai sensi dell'art. 13.3 del DM 10.09.2010 era volta alla verifica della *sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica*. Pertanto la nota della Soprintendenza ABAP di Caserta e Benevento ricevuta dalla proponente verteva, ai sensi della vigente normativa in merito, all'indicazione dell'assenza di procedure di vincoli *in itinere* per le aree oggetto di intervento, escludendo pertanto l'eventuale presenza di provvedimenti di vincolo per le aree oggetto di intervento e di quelle contermini. Fermo restando il parere espresso dalla scrivente, alla data odierna alla scrivente non risulta pervenuta alcuna eventuale integrazione di CDU con l'attestazione di presenza o assenza di vincoli ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004. A tal proposito si ribadisce, come opportunamente indicato nel parere di questo ufficio, che:
- a. la certificazione di destinazione urbanistica dei comuni di Morcone, Campolattaro e Pontelandolfo non riguarda le aree contermini; inoltre per la certificazione del comune di Morcone non è espressamente dichiarata l'assenza o l'esistenza di vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004; bensì è indicata la dicitura: *"vengono fatti salvi eventuali vincoli di natura paesaggistica istituiti "ope legis" a norma dell'art. 142 del D.Lgv. n. 42/2004"*. Inoltre in merito alla certificazione rilasciata dal comune di Pontelandolfo risulta assente la dicitura espressamente richiesta dalla scrivente al punto 1 delle citate integrazioni;
 - b. in merito alle particelle gravate da usi civici, manca la certificazione rilasciata dal relativo Comune;
- iv. *nessuna delle tavole prodotte è stata elaborata su ortofoto*: premesso che le tavole REMCA_D20_REV1 e REMCA_D10_REV1 indicate dal proponente non sono rappresentate su base ortofotografica ma su base aerofotogrammetria, nel primo caso, e su base catastale, nel secondo caso; le altre planimetrie integrative sono rappresentate prevalentemente su base aerofotogrammetria e non su base ortofotografica.
- v. *manca la certificazione dei comuni sugli usi civici*: Si precisa che la presenza o l'assenza di usi civici nelle aree oggetto di intervento e nelle aree contermini vanno esplicitate nel CDU, poiché rientranti nelle aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 comma 1 lettera h). Sarebbe inoltre opportuno che la tavola con l'individuazione degli usi civici, insieme a tutti gli altri vincoli paesaggistici presenti, indicando anche le aree contermini al fine di avere una visione complessiva dell'intervento proposto e delle possibili ricadute paesaggistiche sul territorio. Si ribadisce pertanto quanto già indicato, ovvero che in merito alle particelle gravate da usi civici manca la certificazione rilasciata dal relativo comune;
- vi. *nelle tavole non è rappresentato il lago Spino*: nel parere di questo Ministero è precisato che nelle tavole integrative indicanti i vincoli paesaggistici (non redatte su base ortofotografica) non sono presenti tutti i vincoli paesaggistici in un'unica tavola, e tra le aree vincolate non sono presenti anche i laghi, come ad esempio il lago Spino che viene indicato (con un pallino giallo) solamente nella tavola REMCA_R28_Rev.1_5_2 e non in relazione agli altri vincoli paesaggistici presenti nell'area oggetto di intervento e nelle aree contermini;
- vii. *le istruttorie urbanistica e paesaggistica non sono complete*: si rappresenta che nel caso in cui le opere connesse alla realizzazione dell'intervento (ad esempio l'attraversamento di corsi d'acqua) occorre avviare la procedura paesaggistica poiché anche se tali opere rientrano nelle aree contermini esse sono parte integrante del progetto oggetto di parere;
- viii. *lungo il vallone Lambardone sono previste delle mensole in acciaio*: lo scrivente Ministero lamenta l'assenza di fotoinserti della proposta progettuale e pertanto l'impossibilità di avere agli atti documentazione grafica dello stato *post operam*;
- ix. *recentemente si è espressa su un progetto denominato "Lisa" che insiste a ridosso del progetto in questione*: anche se per l'impianto "Lisa" è stata presentata istanza di autorizzazione in data antecedente a quella dell'impianto in oggetto, tuttavia, la richiesta di integrazione della scrivente in merito alla graficizzazione degli impianti eolici realizzati, in corso di autorizzazione e autorizzati ma non ancora realizzati è stata emessa in data successiva alla presentazione dell'istanza dell'impianto denominato "Lisa", pertanto lo stesso poteva essere inserito nella tavola richiesta da questo ministero;
- x. *il progetto pur non insistendo in aree vincolate, insiste all'intero delle fasce di rispetto delle aree boscate, dei corsi d'acqua....*: il progetto, così come indicato nella tavola REMCA_D22_REV1 (per l'alternativa 1),



prevede il posizionamento del generatore eolico MC2 nelle immediate adiacenze di un'area boscata, inoltre il cavidotto di progetto di collegamento tra il generatore MC8 e MC9 attraversa un'area boscata. Si chiarisce inoltre che questo Ministero, precisando che non è stata fornita una dettagliata tavola riassuntiva delle aree tutelate ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 (a mero titolo esemplificativo: non sono rappresentati i laghi, gli usi civici, i limiti delle aree contermini; in legenda non sono indicati tutti i simboli grafici inseriti nella tavola, etc.), precisava che le aree contermini ricadono in area paesaggisticamente vincolata e pertanto la tavola REMCA_D22_REV1 risulta insufficiente alla rappresentazione di un quadro di insieme delle informazioni di ordine paesaggistico del territorio interessato dagli interventi in oggetto.

Tanto rappresentato, la Scrivente ritiene adeguate, per quanto di competenza, le prescrizioni espresse nel parere prot. n. 0020756-P del 19/11/2021 relativamente agli aspetti di natura paesaggistica.

In riferimento alle controdeduzioni relative agli aspetti inerenti alla tutela archeologica evidenziati con nota prot. n. 0020756 – P del 19/11/2022 e riportati nel parere tecnico – istruttorio espresso dalla DG – ABAP prot. n. 0005292 – P dell'11/02/2022 citate qui di seguito:

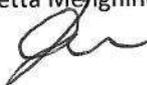
- "xii. In relazione alla relazione archeologica, quasi tutti gli aerogeneratori di progetto sono in aree di grande sensibilità archeologica: come riportato negli elaborati sottoscritti dall'archeologo, REMCA_D29, REMCA_38, REMCA_39 e REMCA_40, il progetto è compatibile con il livello di rischio archeologico;
- " Il parere riguarda anche il rischio che un cavidotto tra gli aerogeneratori MC01 e MC08 andrà a ricadere in prossimità del Tratturello Toppo Libbrone, probabile diramazione del Regio Tratturo Aragonese e il tracciato del cavidotto esterno intralcia il tratturello S. Lorenzello – Cuffiano: si rappresenta che queste "probabili" diramazioni del Regio Tratturo Aragonese non rappresentano tracciati vincolati, né individuati cartograficamente nei piani settoriali (PTCP, Piano faunistico – venatorio, PRG/PUC vigenti),

questa Soprintendenza, come del resto già esplicitato nel parere endoprocedimentale suddetto, specifica di **non essersi pronunciata negativamente** in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto, bensì di aver subordinato, proprio sulla base della valutazione del rischio archeologico desunta dagli elaborati specialistici succitati prodotti dal Proponente, l'espressione del parere di competenza all'esito della procedura di verifica dell'interesse archeologico prevista a norma dell'art. 25, commi 8 e ss del D.lgs. 50/2016 per le aree riconosciute a rischio.

Come anche ribadito dalla nota n. 0004776 del 09/02/2022 del Servizio II della DG-ABAP riportata nel parere tecnico – istruttorio rilasciato, si rileva infatti che " (...) in considerazione delle maggiori e prevalenti criticità paesaggistiche già evidenziate nel medesimo parere, si ribadisce il parere negativo alla realizzazione delle opere in progetto. Si precisa inoltre che, qualora dovesse esserci un seguito per la procedura in progetto, dovranno essere tenute in conto le prescrizioni archeologiche indicate dalla Sabap di Caserta e Benevento nel parere subprocedimentale sopracitato."

Tanto rappresentato, la Scrivente ritiene adeguate, per quanto di competenza, le prescrizioni espresse nel parere prot. n. 0020756-P del 19/11/2021 relativamente agli aspetti di natura archeologica.

Il Responsabile per l'archeologia
(dott.ssa Diletta Menghinello)



Il Responsabile per l'archeologia
(dott. Andrea Martelli)



Il Responsabile per l'archeologia
(dott. Simone Foresta)



Il Responsabile del Procedimento
(arch. Antonietta Manco)

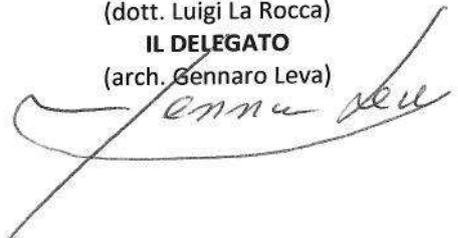


IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

(dott. Luigi La Rocca)

IL DELEGATO

(arch. Gennaro Leva)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo